



PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA 2015 – 2016 - 2017

ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO FONDAZIONE ONLUS

96100 Siracusa C.so Matteotti, 29 – tel. 0931487200– fax 0931487220/10
00198 Roma Viale Regina Margherita, 306 – tel. 0644292627 – fax 0644252441
Cod. Fiscale 80000530891 – P.IVA 01189340894 www.indafondazione.org – info@indafondazione.org pec:
indafondazione@legpec.it

Riferimenti normativi

L'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

Con il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino(art. 1, comma 2, d.lgs. n.33/2013).

In applicazione delle suddette linee di indirizzo, La Fondazione intende prevedere nel presente Piano misure in materia, assimilabili per contenuto formale e sostanziale ad un parallelo Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui all'art. 10 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Linee generali

Al fine di strutturare un efficace sistema di pubblicità (c.d."accesso civico"), destinato a tutti i soggetti "interessati" che con la Fondazione entrano in contatto, la stessa Fondazione pubblica sul proprio portale web un complesso informativo al fine di facilitare la comprensione e la valutazione dei processi organizzativi e funzionali.

Oltre ai dati riconducibili a quelli in obbligo di pubblicazione dalla normativa vigente, si considera utile ai fini preventivi e di trasparenza la pubblicazione di ulteriori documenti e informazioni a carattere volontario che saranno in seguito esposti.

Inoltre, sul versante della rilevanza interna in materia di performance, è convinzione di questa Fondazione che la cultura dell'organizzazione basata sull'assunzione di responsabilità, l'attenzione alla qualità, alla trasparenza delle decisioni, tempestività della comunicazione, nonché su una buona relazione fra i dipendenti, possa permettere ed anzi favorire performance di alto livello. Ciò affinché sia realizzata sempre una maggiore integrazione dei diversi documenti prodotti, implementando, in modo coordinato, gli strumenti ed i processi posti in essere, integrando altresì gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e l'integrità e alle misure in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione.

Responsabile della trasparenza

Un ruolo centrale nella realizzazione degli obiettivi esposti viene a ricoprire il Responsabile della Trasparenza ed integrità, identificato nell'organigramma della Fondazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione.

Tale figura è deputata alla formazione, all'adozione, all'attuazione del programma ed alla realizzazione di tutte le iniziative finalizzate ad ottenere e garantire lo standard di trasparenza auspicato, integrando gli obiettivi relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità ed alle misure in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione.

Misure specifiche

Amministrazione Trasparente

Tra le misure è previsto il riporto, nella sezione "Amministrazione Trasparente", di tabelle riepilogative ed analitiche dei dati pubblicati e da pubblicare con l'indicazione della descrizione delle attività, dei soggetti responsabili degli adempimenti, delle modalità e rispetto dei termini di pubblicazione on line. Gli obblighi di pubblicazione sono parametrati tenendo conto:

- delle linee guida e delle indicazioni di cui alle Delibere CIVIT (ora ANAC), in particolare il paragrafo 4.2 della deliberazione n. 105/2010, il paragrafo 5) della n.2/2012 , e da ultimo nel suo complesso la n. 50/2013;
- delle indicazioni riportate nelle "Linee guida per i siti web della P.A.;
- della tipologia delle attività e dell'assetto organizzativo della Fondazione;
- delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Tutti i dati pubblicati dovranno essere costantemente monitorati e tempestivamente aggiornati, in relazione alle relative scadenze e ogni qualvolta intervengano modifiche significative.

Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, di cui all'art. 8, comma 3, d.lgs. n.33/2013, i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili, con le modalità di cui all'art. 6, all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione specifica "Amministrazione trasparente".

Attraverso, poi, la pubblicazione del Bilancio si garantisce la totale informativa dei risultati dell'attività istituzionale, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere, a chi ha interesse di verificare, se tali obiettivi siano stati raggiunti o si renda necessario, piuttosto, introdurre ulteriori interventi. Il Bilancio diventa quindi uno strumento di dialogo e, contestualmente, di consapevolezza e di gestione.

Giornata della Trasparenza

La Giornata della Trasparenza è prevista espressamente dal Decreto 150/2009 e dalla delibera della CIVIT n. 2/2012: essa è una iniziativa finalizzata a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. Si prevede di realizzarla entro il 2015 e di presentare, in quell'occasione, il complesso delle iniziative relative alla diffusione della cultura della trasparenza ed integrità.

Posta Elettronica Certificata

La Fondazione in ottemperanza alla normativa in vigore ha attivato la casella di Posta Elettronica certificata il cui indirizzo è:
indafondazione@legpec.it

Programma Triennale per la trasparenza e integrità

Anno 2015

- Pubblicazione del presente Piano e dei dati previsti dal d.lgs 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale della Fondazione;
- studio circa l’eventuale necessità di implementazione del sistema informativo, relativo a quanto disposto dalle delibere emesse dalla CIVIT ora ANAC e da ultimo la n.50/2013;
- rivalutazione del sistema di monitoraggio dei soggetti deputati alla raccolta, redazione e pubblicazione dei documenti, sui livelli di trasparenza e performance, anche attraverso il coinvolgimento dell’organismo di Vigilanza

Anno 2016

- Verifica che i soggetti partecipanti alla formazione ed all’attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, abbiano interpretato in modo consono ruolo e attività;
- valutazione della performance sulla base dei dati raccolti;
- eventuale adeguamento del Programma sulla base dei contributi dei singoli uffici.

Anno 2017

- Valutazione finale dei dati a medio termine sugli esiti delle misure previste dal presente piano;
- affinamento, sulla base dei dati riscossi, delle procedure per la trasparenza previste dal presente Piano;
- predisposizione del nuovo Programma triennale sulla base dei contributi dei singoli uffici.